Conto corrente con la Posta

Anno 86° — Numero 90

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Roma - Sabato, 28 luglio 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In Italia	Abb. annuo	L. 600	All'Estero	Abb. annuo	L. 1.200
	» semestrale	» 350		» semestr.	» 700
	» trimestrale	» 200		» trimestr.	» 400
	Un fascicolo	» 8		Un fascicolo	» 20

ALLA PARTE SECONDA

In Italia	Abb. annuo	L. 400	All'Estero	Abb. annuo	L. 800
	» semestrale	» 200		» semestrale	» 500
	» trimestrale	» 120		» trimestrale	» 300
	Un fascicolo	» 8		Un fascicolo	» 20

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In Italia	Abb. annuo	L. 400 —	All'Estero	Abb. annuo	L. 800 —
	» semestrale	» 200 —		» semestrale	» 500 —
	Un fascicolo - Prezzi vari			Un fascicolo	Il doppio del prezzo di vendita per l'Italia.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Ministero della Guerra, Via Firenze, 37; e presso le librerie depositarie di Roma e dei Capoluoghi delle provincie.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso l'Ufficio Inserzioni della Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dimissioni e nomina di Ministri e Sottosegretari di Stato

Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno, con decreto in data 19 giugno 1945, ha accettato le dimissioni che gli sono state presentate dal Gabinetto presieduto dall'on. prof. avv. Ivanoe Bonomi e ha incaricato il prof. Ferruccio Parri di comporre il nuovo Ministero.

Con decreto di pari data, Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale ha accettato le dimissioni rassegnate dalla carica di Sottosegretario di Stato per:

la Presidenza del Consiglio dei Ministri dall'avv. Giuseppe Spataro;

la Stampa, Spettacolo e Turismo dall'avv. Francesco Libonati;

gli Affari esteri dal dott. Eugenio Reale;

gli Affari esteri (italiani all'estero) dal dott. Renato Morelli;

l'Interno dall'on. avv. Enrico Molè;

la Grazia e Giustizia dall'on. avv. Dante Veroni;

le Finanze dall'avv. Cesare Gabriele;

il Tesoro dal prof. avv. Salvatore Scoca;

la Guerra dall'avv. Mario Palermo e dal generale Luigi Chatrian;

la Marina dall'avv. Carlo Bassano;

la Marina mercantile dal prof. Giuseppe Montalbano;

l'Aeronautica dal generale Ernesto Pellegrino;

la Pubblica istruzione dall'avv. Bernardo Mattarella;

i Lavori pubblici dall'avv. Gennaro Cassiani;

l'Agricoltura e Foreste dal prof. avv. Antonio Segni;

i Trasporti dal prof. Giambattista Rizzo;

le Poste e Telecomunicazioni dal dott. Mario Fano;

l'Industria, Commercio e Lavoro (Industria e Commercio) da Umberto Fiore;

l'Industria, Commercio e Lavoro (Lavoro) dal prof. Enrico Paresce;

l'Italia occupata dal marchese dott. Aldovrando Medici Tornaquinci.

Con successivi decreti del 21 giugno e del 5 luglio 1945 il Luogotenente Generale ha nominato il prof. Ferruccio Parri Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per l'interno e Ministro *ad interim* per l'Africa Italiana, ed ha nominato su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Ministro Segretario di Stato con le funzioni di Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, incaricato per la Consulta Nazionale, l'avv. Manlio Brosio;

Ministro Segretario di Stato, con le funzioni di Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, incaricato per la Costituente, il sig. Pietro Nenni.

Ministri Segretari di Stato per:

gli Affari esteri, l'on. dott. Alcide De Gasperi;

la Grazia e Giustizia, il dott. Palmiro Togliatti;

la Ricostruzione, l'on. avv. Meuccio Ruini;

le Finanze, il dott. Mauro Scoccimarro;

il Tesoro, l'on. avv. Marcello Soleri;

la Guerra, l'on. avv. Stefano Jacini;

la Marina, l'ammiraglio Raffaele De Courten;

l'Aeronautica, l'avv. Mario Cevolotto;

la Pubblica istruzione, il prof. Vincenzo Arangio Ruiz;

i Lavori pubblici, l'on. ing. Giuseppe Romita;

l'Agricoltura e Foreste, l'avv. Fausto Gullo;

i Trasporti, il dott. Ugo La Malfa;

le Poste e Telecomunicazioni, l'avv. Mario Scelba;

l'Industria e il Commercio, l'on. prof. Giovanni Gronchi,

il Lavoro e la Previdenza sociale, il sig. Gaetano Barbareschi;

l'Assistenza post-bellica, l'on. avv. Emilio Lussu;

l'Alimentazione, l'on. avv. Enrico Molè.

Con decreto in data 28 giugno 1945 il Luogotenente Generale ha nominato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Sottosegretari di Stato per:

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'avv. Giustino Arpesani e il dott. Giorgio Amendola;

gli Affari esteri, il dott Eugenio Reale;

gli Affari esteri (italiani all'estero), il dott. Renato Morelli;

l'Interno, l'avv. Giuseppe Spataro;

la Grazia e Giustizia, l'on. avv. Dante Veroni;

le Finanze, il prof. Enrico Paresce;

il Tesoro, l'on. avv. Giovanni Persico;

il Tesoro (danni di guerra), l'avv. Pietro Mastino;

la Guerra, l'avv. Pompeo Colaianni e il generale Luigi Chatrian;

la Marina militare, il dott. Carlo Ardizzone;

la Marina mercantile, il sig. Angelo Corsi;

l'Aeronautica, il generale Ernesto Pellegrino;

la Pubblica istruzione, l'avv. Achille Marazza;

la Pubblica istruzione (Belle arti e Spettacolo), il prof. Carlo Ragghianti;

i Lavori pubblici, l'avv. Giuseppe Bruno;

l'Agricoltura e Foreste, il prof. avv. Antonio Segni;

i Trasporti, l'on. avv. Antonio Priolo;

le Poste e le Telecomunicazioni, il dott. Mario Fano;

l'Industria e Commercio, l'avv. Enzo Storoni;

il Lavoro e la Previdenza sociale, l'avv. Gennaro Cassiani;

l'Assistenza post-bellica, l'avv. Mario Ferrara;

l'Alimentazione, l'avv. Luigi Renato Sansone.

Infine con decreto 5 luglio 1945 il Luogotenente Generale ha nominato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Sottosegretari di Stato per la Ricostruzione il sig. Ernesto Rossi; per l'Industria e Commercio il sig. Ivan Matteo Lombardo; per l'Assistenza post-bellica il sig. Enrico Berardinone.

(1111)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 luglio 1945, n. 410.

Modificazione dell'art. 40 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, già modificato dall'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 2, sulle sanzioni contro il fascismo.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 3 ottobre 1944, n. 238;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 2;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'interno, di concerto con tutti i Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'art. 40 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 2, è sostituito dal seguente:

« Ad assicurare l'applicazione del presente decreto è istituito un Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo.

« L'Alto Commissario è nominato su deliberazione del Consiglio dei Ministri ed è, per la durata della carica, equiparato ai magistrati dell'ordine giudiziario di primo grado.

« Egli è assistito da commissari per ciascuno dei rami di sua competenza.

« Detti commissari sono nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri, su proposta dell'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo.

« All'ufficio dell'Alto Commissario vengono assegnati, su richiesta nominativa, magistrati e funzionari in numero adeguato, ed è posto alla sua dipendenza un nucleo di polizia giudiziaria composto di personale dei carabinieri, della pubblica sicurezza e delle guardie di finanza. Alla diretta dipendenza dell'Alto Commissario è costituita una segreteria retta da un segretario generale che può essere scelto anche fra estranei all'Amministrazione dello Stato. Parimenti, agli altri uffici possono essere chiamati estranei, applicandosi l'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 3 ottobre 1944, n. 238.

« L'Alto Commissario e gli uffici dipendenti possono richiedere l'opera della polizia giudiziaria, che è tenuta ad eseguirne gli ordini ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 luglio 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BROSIO — NENNI — DE GASPERI — TOGLIATTI — RUINI — SCOCCIMARRO — SOLERI — JACINI — DE COURTEN — CEVOLOTTO — ARANGIO RUIZ — ROMITA — GULLO — LA MALFA — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — LUSSU — MOLÈ

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1945
Atti del Governo, registro n. 5, foglio n. 75. — FRASCA.

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1945.

Riconoscimento di diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia 1° giugno 1920, n. 12562 - Div. 3ª, col quale venne riconosciuto a favore del signor Martani Gedeone fu Giulio il possesso del diritto esclusivo di pesca nel porto della posta di Frusta n. 1 e nell'arella della posta di Frusta n. 9 del lago Trasimeno;

Considerato che, dall'esame della relativa documentazione, è risultato attualmente trovarsi nel legittimo possesso del predetto diritto la signora Martani Pasitea fu Gedeone;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopracitato decreto del Prefetto di Perugia 1° giugno 1920, n. 12562 - Div. 3ª, è riconosciuto a favore della signora Martani Pasitea fu Gedeone il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno e precisamente nel porto della posta di Frusta n. 1 e nell'arella della posta di Frusta n. 9.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 marzo 1945

Il Ministro: GULLO

(1116)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1945.

Approvazione della tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Siena agli effetti delle verificazioni quinquennali per l'aggiornamento del nuovo catasto terreni.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 42 del testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;

Visto l'art. 118 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Vista l'unita tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Siena, predisposta allo scopo di stabilire il turno delle verificazioni quinquennali da eseguirsi per l'aggiornamento del nuovo catasto terreni;

Ritenuto che tale ripartizione è stata fatta con riguardo alla ubicazione, all'importanza ed al numero dei Comuni;

Decreta:

E' approvata l'unita tabella di ripartizione dei Comuni della provincia di Siena allo scopo di determinare i turni delle verificazioni quinquennali, da eseguirsi in detti Comuni per rilevare ed accertare i cambiamenti contemplati nel titolo IV del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153.

I turni quinquennali di verificazione si inizieranno negli anni indicati nella tabella per ogni gruppo di Comuni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° giugno 1945

Il Ministro: PESENTI

Tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Siena, agli effetti delle verificazioni quinquennali dei terreni, con l'indicazione per ogni gruppo dell'anno in cui dovrà eseguirsi la prima verificazione.

GRUPPO I.

(*Prima verificazione: anno* 1946).

DISTRETTO DI SIENA.

1) Chiusdino
2) Monticiano
3) Radicondoli

DISTRETTO DI POGGIBONSI.

1) Casole d'Elsa
2) Colle di Val d'Elsa
3) Poggibonsi
4) San Gimignano

GRUPPO II.

(*Prima verificazione: anno* 1947).

DISTRETTO DI SARTEANO.

1) Abbadia San Salvatore
2) Cetona
3) Chiusi
4) Piancastagnaio
5) Radicofani
6) San Casciano dei Bagni
7) Sarteano

GRUPPO III.

(*Prima verificazione: anno* 1948).

DISTRETTO DI MONTEPULCIANO.

1) Castiglione d'Orcia
2) Chianciano
3) Montepulciano
4) Pienza
5) San Quirico d'Orcia
6) Sinalunga
7) Torrita di Siena
8) Trequanda

GRUPPO IV.

(*Prima verificazione: anno* 1949).

DISTRETTO DI SIENA.

1) Buonconvento
2) Castelnuovo Berardenga
3) Gaiole in Chianti
4) Montalcino
5) Murlo
6) Radda in Chianti
7) San Giovanni d'Asso

GRUPPO V

(*Prima verificazione: anno* 1950).

DISTRETTO DI SIENA

1) Asciano
2) Castellina in Chianti
3) Monteriggioni
4) Monteroni d'Arbia
5) Rapolano
6) Siena
7) Sovicille

Roma, addì 1° giugno 1945

Il Ministro: PESENTI

(1112)

DECRETO MINISTERIALE [illegible] giugno 1945

Convalida di provvedimenti di licenziamento dei dipendenti della Raffineria Olii Minerali Società per Azioni (R.O.M.S.A.) della sede di Roma

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

ED IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA IL COMMERCIO E IL LAVORO

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 5 ottobre 1944, n. 249, nel quale è stato stabilito che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3, nel quale è disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Ritenuto che n. 62504 azioni della Raffineria Olii Minerali Società per Azioni (R.O.M.S.A.), per un valore di L. 25.001.600, figurano nelle consistenze del Demanio mobiliare dello Stato e che, pertanto, le norme contenute negli articoli 2 e 3 del decreto legislativo suindicato si applicano nei confronti del personale di detto Ente, licenziato nel periodo previsto dalle cennate disposizioni;

Considerato che la Società predetta ha proceduto al licenziamento di dipendenti dei propri uffici di sede in Roma e che i licenziamenti furono determinati da apprezzamenti di esclusivo carattere aziendale, in relazione alla riduzione dell'attività operativa della Società;

Considerato che la situazione della Raffineria Olii Minerali Società per Azioni (R.O.M.S.A.) non consente, allo stato attuale, di confermare o mantenere in servizio il personale, se non nei limiti strettamente necessari in relazione alla sua attività;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202, concernente i servizi del Demanio mobiliare;

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati in ogni loro punto i provvedimenti di licenziamento adottati, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, dalla Raffineria Olii Minerali Società per Azioni (R.O.M.S.A.) nei confronti dei dipendenti degli uffici della sede di Roma.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno

Roma, addì 11 giugno 1945

Il Ministro per le finanze
PESENTI

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

Il Ministro per l'industria il commercio e il lavoro
GRONCHI

(1162)

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1945.

Ritorno in sede del Tribunale della procura del Regno di Foggia (Corte di appello di Bari).

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
D'INTESA CON
I MINISTRI PER L'INTERNO E PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 10 maggio 1943, n. 360;
Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1944, n. 78;

Decreta:

Art. 1.

Il Tribunale di Foggia, la Procura del Regno presso il Tribunale medesimo, trasferiti temporaneamente nel comune di Lucera, ritornano, dalla data del presente decreto, nel comune di Foggia.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 giugno 1945

Il Ministro per la grazia e giustizia
TUPINI

Il Ministro per l'interno
BONOMI

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

(1113)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1945.

Soppressione della carica di segretario generale nella organizzazione amministrativa della Banca nazionale del lavoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, approvato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 18 agosto 1938 e successivamente modificato con decreti 23 dicembre 1940, 2 luglio 1941 e 24 agosto 1943;

Veduto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 agosto 1944, col quale venne nominato il Collegio commissariale della Banca predetta, ai sensi del R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 settembre 1944, n. 222;

Veduta la deliberazione di detto Collegio in data 28 aprile 1945

Decreta:

Art. 1.

Nella organizzazione amministrativa della Banca nazionale del lavoro è soppressa la carica di segretario generale.

Art. 2.

Per effetto di tale disposizione, sono eliminate dallo statuto della Banca stessa le parole:

alla lettera c) dell'art. 20: « del segretario generale »;

nel 1° comma dell'art. 25 e nell'art. 29: « al segretario generale della Banca, o, in sua assenza »;

nel 1° comma dell'art. 35: « dal segretario generale e », e nel 2° comma dello stesso articolo: « dal segretario generale, o, in caso di assenza di questo ultimo »;

nel 1° comma dell'art. 47: « del segretario generale o ».

Art. 3.

Nel primo comma dell'art. 4 del decreto presidenziale 8 agosto 1944, con cui venne nominato il Collegio commissariale della banca, alle parole « saranno aggregati » vengono sostituite quelle « sarà aggregato » e sono soppresse le parole: « ed il segretario generale ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 luglio 1945

Il Ministro: SOLERI

(1091)

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1945.

Autorizzazione al Banco di Napoli ad aprire una propria dipendenza in Alberobello (Bari).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli;

Sentito l'Istituto di emissione:

Decreta:

Il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, è autorizzato ad aprire una propria dipendenza in Alberobello (Bari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 luglio 1945

Il Ministro: SOLERI

(1053)

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1945

Costituzione della Commissione interministeriale per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 6 aprile 1944, n. 106, concernente la istituzione di una « Commissione interministeriale per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti »;

Visto il decreto del Ministro per l'industria, commercio e lavoro del 28 aprile 1945, concernente la composizione della Commissione interministeriale per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti;

Considerata la necessità di modificare la composizione della Commissione anzidetta;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Articolo unico.

La Commissione interministeriale per i combustibili liquidi, carburanti e lubrificanti è costituita come segue:

1) Lombardo Ivan Matteo, Sottosegretario di Stato per l'industria, presidente;

2) dott. ing. Casaccia Giovanni, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

3) tenente colonnello di porto Scaparro Giovanni, in rappresentanza del Ministero della marina, Direzione generale della marina mercantile;

4) dott. ing. De Angelis Ruggero, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

5) dott. Mauro Benedetto, in rappresentanza del Ministero dei trasporti, Ispettorato generale della motorizzazione civile.

Le funzioni di segreteria sono disimpegnate dal dott. Parise Guido, capo divisione del Ministero dell'industria e commercio, coadiuvato dal dott. Cuscianna Mario, primo segretario del Ministero stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 luglio 1945

Il Ministro: GRONCHI

(1087)

DECRETO MINISTERIALE 19 luglio 1945.

Nomina dei presidenti delle giunte delle Camere di commercio, industria ed agricoltura di Livorno e Pistoia.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Le persone di cui appresso sono nominate, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidenti delle giunte delle Camere di commercio, industria ed agricoltura a fianco di ciascuno di essi indicate:

Signor Gino Graziani, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Livorno;

Avv. Ardelio Petrucci, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Pistoia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 19 luglio 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(1115)

DECRETO MINISTERIALE 19 luglio 1945.

Nomina del presidente della giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Ascoli Piceno.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

L'ing. Giuseppe Matricardi è nominato, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidente della giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Ascoli Piceno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 19 luglio 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(1114)

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1945.

Modificazione dell'elenco dei prodotti industriali sottoposti al vincolo della denunzia e del blocco.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA IL COMMERCIO E IL LAVORO

Visto il R. decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, sulla disciplina della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali in periodo di guerra;

Visto il proprio decreto 21 ottobre 1944, concernente la denuncia e il blocco dei prodotti industriali;

Visti i propri decreti 12 dicembre 1944, 6 marzo, 30 maggio e 7 giugno 1945, con i quali è stato modificato l'elenco dei prodotti industriali sottoposti alla cennata disciplina;

Considerata la opportunità di modificare l'elenco dei prodotti industriali soggetti alla cennata disciplina e di restituire alcuni di tali prodotti al libero commercio;

Decreta:

Art. 1.

Ai prodotti soggetti al vincolo della denuncia e del blocco stabiliti con decreti Ministeriali 21 ottobre e 12 dicembre 1944, 6 marzo, 30 maggio e 7 giugno 1945, è aggiunto il prodotto seguente:

Chiodi.

Art. 2.

I prodotti appresso elencati sono sottratti alla disciplina prevista dal citato decreto Ministeriale 21 ottobre 1944 e restituiti al libero commercio:

Metalli ferrosi: funi e fili, acciai speciali per macchine e utensili.

Metalli non ferrosi: ottone, cromo, nichelio.

Legname: *tronchi* nelle sole essenze di abete, larice, pino e castagno di diametro *medio* non inferiore a cm 15;

Legname segato delle anzidette essenze (assicelle, tavole, tavoloni, panconi, ecc.) dello spessore da mm. 20 in sopra;

Travi delle anzidette essenze comunque lavorate (asciate e segate) di sezione non minore di cm. 15 x 15;

Travicelli delle sopradette essenze comunque lavorati (asciati e segati) di sezione non minore di cm. 7 x 7;

Listelli delle sopradette essenze di qualsiasi sezione e lunghezza.

Resta soggetto al vincolo della cennata disciplina il legname in piedi nelle due zone della Calabria riservato alle Forze Armate Britanniche e Americane, nonchè il legno compensato.

Materiali elettrici: accumulatori, batterie, conduttori di rame e di alluminio, lampadine elettriche, minuterie elettriche, motori, generatori portatili, interruttori, trasformatori, fili e cavi.

Seme ed olio di lino. Rimane però soggetto a qualsiasi altra disposizione che ne disciplini la produzione e la distribuzione per usi diversi da quelli industriali.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 luglio 1945

Il Ministro: GRONCHI

(1101)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dott. Maria Zevi in Fonti di Vittorio, nata a Roma il 21 settembre 1917, ha dichiarato di aver smarrito il proprio diploma di laurea in fisica conseguito presso la Regia università di Roma nel 1940.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Roma.

(1121)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Avviso di rettifica concernente la nomina del presidente della giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Firenze.

Nel decreto Ministeriale del 19 giugno 1945, concernente la nomina del presidente della giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Firenze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 28 giugno 1945, pag. 964, colonna 2ª, linea 15, del decreto stesso, in luogo di « prof. *Francesco Devoto* », deve leggersi: « prof. *Giacomo Devoto* ».

(1120)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Conferma in carica del commissario della Società cooperativa « Unione cooperativa Italia di consumo e previdenza di Scandicci », con sede in Scandicci.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 luglio 1945, sono stati revocati i provvedimenti adottati in data 26 febbraio e 1° aprile 1940, e si conferma nell'incarico di commissario della Società cooperativa « Unione cooperativa Italia di consumo e previdenza di Scandicci », con sede in Scandicci, il sig. Vincenzo Mazzei.

(1119)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 16

In conformità degli articoli 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1949):

Serie	n.	di L.	
E	153,	20.000	1.000
F	67,	4.000	200
F	68,	6.000	300
P	25,	60.000	3.000

intestati a Santoro Ermelinda fu Luigi, moglie di Di Santa Gennaro, vincolati per dote, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi degli articoli 15 del regolamento e 16 del decreto legislativo Luogotenenziale avanti citati si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 17 maggio 1945

Il direttore generale: POTENZA

(749)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei titoli del 25 luglio 1945 - N. 164

Rendita 3,50 % 1906	L.	99,75
Id. 3,50 % 1902	»	90 —
Id. 3 % lordo	»	73,20
Id. 5 % 1935	»	96,10
Redimibile 3,50 % 1934	»	91,10
Id. 5 % 1936	»	97,20
Obbligazioni Venezie 3,50 %	»	96,90
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	»	98,10
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	»	98,05
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	»	98 —
Id. 5 % (15 settembre 1950)	»	98 —
Id. 5 % (15 aprile 1951)	»	97,95
Id. 4 % (15 settembre 1951)	»	91,65

Media dei titoli del 26 luglio 1945 - N. 165

Rendita 3,50 % 1906	L.	99,50
Id. 3,50 % 1902	»	90 —
Id. 3 % lordo	»	73,20
Id. 5 % 1935	»	96,15
Redimibile 3,50 % 1934	»	90,95
Id. 5 % 1936	»	97,20
Obbligazioni Venezie 3,50 %	»	96,90
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	»	98,50
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	»	98,15
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	»	97,95
Id. 5 % (15 settembre 1950)	»	97,95
Id. 5 % (15 aprile 1951)	»	97,90
Id. 4 % (15 settembre 1951)	»	91,60

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale G. R. UPJOHN, in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che il decreto contenuto nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 26 giugno 1945 entri in vigore ed abbia piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 22 luglio 1945

G. R. UPJOHN
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(1123)

Dato che il R. decreto-legge 13 aprile 1944, n. 113, è stato escluso dalla esecutorietà nelle Provincie soggette al Governo Militare Alleato situate al nord della linea che delimita i confini settentrionali delle provincie di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca ed Apuania con ordinanza n. 1 del Governo Militare Alleato pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 28 aprile 1945;

Ora, pertanto, in parziale deroga alle disposizioni della ordinanza di cui al precedente comma, Io, Brigadiere Generale G. R. UPJOHN, in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, ordino che il decreto sottoindicato abbia piena forza ed effetto di legge in ogni Provincia di territorio soggetto al Governo Militare Alleato situata al nord della linea che delimita i confini settentrionali delle provincie di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca ed Apuania a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*. Tutti i pagamenti previsti dal ridetto decreto avranno tuttavia inizio nel summenzionato territorio a partire dalla data del 1° maggio 1945

In data 23 luglio 1945

G. R. UPJOHN
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

REGIO DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1944, N. 113.

Concessione di soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei civili deportati dai tedeschi, di una integrazione temporanea su detti soccorsi e su quelli dovuti alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi. Modifiche alla legge 22 gennaio 1934, n. 115, e successive modificazioni.

(1124)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.